

Rassegna del 25/10/2011

TIRRENO PISA - Prevenzione dell'ictus, il ruolo delle farmacie - Berti Gian Ugo	1
NAZIONE PONTEDERA - Rapporto aziende-banche: il convegno alla Torretta - ...	2

Test gratuiti di pressione arteriosa e informazione sulla fibrillazione atriale: ecco dove rivolgersi

Prevenzione dell'ictus, il ruolo delle farmacie

PISA. Anche la farmacia può svolgere un concreto ruolo nella prevenzione dell'ictus (tre casi al giorno a Pisa e provincia). In tal senso è in corso di svolgimento nelle strutture di Farmondo a Pisa e Livorno una capillare campagna di sensibilizzazione che terminerà sabato prossimo, "giornata mondiale" contro l'ictus, promossa da Alice. Ne hanno parlato a Pisa in conferenza stampa Stefano Taddei, direttore della clinica medica all'azienda ospedaliera universitaria pisana, Giuseppe Figlini ed Enrico Morgantini, presidenti degli ordini provinciali dei medici e dei farmacisti e Marco Mariani, direttore marketing di Farmondo.

Alle persone che si presenteranno in queste farmacie (www.farmondo.com) verranno offerti la possibilità di misurare la pressione arteriosa e materiale informativo in particolare sulla condizione di fibrillazione atriale, un grave, ma subdolo disturbo del ritmo cardiaco, spesso causa della malattia. Sul piano della prevenzione, i primi disturbi possono essere - si è concluso - palpitazioni e affanno. Grazie ad una diagnosi precoce, si possono infatti evitare tre ictus su quattro causati proprio da fibrillazione atriale.

L'obiettivo della campagna è sensibilizzare l'opinione pubblica su questa tematica e fare prevenzione.

«Da alcune ricerche effettuate nel nostro Paese - è stato detto - è emerso come le persone comuni abbiano scarsa conoscenza di cosa sia un ictus, come si manife-

sti e quanto sia importante il ricovero in una struttura ospedaliera il prima possibile. In Italia l'ictus è causa del 10% - 12% di tutti i decessi in un anno, rappresenta la prima causa di invalidità, la seconda causa di demenza e la terza causa di morte. L'ictus non è una malattia che colpisce solo gli anziani. Infatti, dei 200mila casi all'anno che si verificano nel nostro Paese ogni anno, circa 10mila si riferiscono a persone con età inferiore ai 54 anni. I fattori di rischio sono età, sesso, ereditarietà, errata alimentazione, abuso di fumo, alcol e droga e l'alterazione dei grassi nel sangue. I costi totali nel nostro Paese dovuti ad ictus cerebrale (fatali e non fatali) si aggirano tra i 6,5 e i 16,2 miliardi di euro».

Le farmacie Farmondo dove recarsi per fare lo screening gratuito e ricevere i materiali informativi sono Piccinini, Gazzini e Minucci a Pisa; Savorani e dei Borghi a Navacchio; Benini a Marina di Pisa; Bernardini a Buti; Dinucci snc a San Giuliano Terme; Madonna dell'Acqua; Caroti Ghelli a Tirrenia; Bacci a Lorenzana; Nanni a Pontedera; Novelli a Calcinaia; Nuova De Libero a Livorno; Piccioli a Cascina; Proiezione Froli a Valtriano Fauglia; Riosa a Ponte a Egola; Salvadori a Montopoli; Taddei a Pomarance; Cambini a Lignano; Capitani a Livorno; Capitani a Saline di Volterra; Coletti a Fornacette; Di Colline a Livorno; Fabietti a Peccioli; Froli a Fauglia; I Fabbri a Treggiaia; Proiezione Coletti a Calcinaia.

Gian Ugo Berti



La farmacia Piccinini dove si potranno effettuare i test e si potrà ricevere materiale informativo



EVENTO ORGANIZZATO DA PC SYSTEM

Rapporto aziende-banche: il convegno alla Torretta

ACCESSO al credito, gestione dei rapporti finanziari con aziende e tra aziende e banche, difficoltà in questo momento di crisi. E' il tema del convegno in programma oggi al centro congressi dell'Hotel Calamidoro-Torretta White di Calcinai. Organizza questo importante evento la Pc System (che ha sedi a Ponsacco e Lucca), una delle aziende leader nel settore informatico per le imprese, specializzata nell'informatizzazione e nel supporto per i programmi informatici di gestione aziendale. L'apertura dei lavori è prevista per le 15. La conclusione nel tardo pomeriggio. Pc System organizza l'evento in collaborazione con la banca di Credito Cooperativo della Valdinievole che di recente ha inglobato la Banca ex Credito cooperativo di Bientina. L'assise è aperta a dirigenti di azienda, industriali, bancari e a tutte quelle figure professionali che si occupano di rapporti con il mondo del credito. Il momento, per le aziende, non è dei più facili e proprio l'aspetto della liquidità e dei finanziamenti è uno dei più problematici in qualsiasi settore industriale, artigianale e dei servizi.



Rassegna del 25/10/2011

NAZIONE PONTEDERA - "Scommesse e slot machine. Qui la crisi non si è mai vista" - 1
Capobianco Elisa

«Scommesse e slot machine Qui la crisi non si è mai vista»

E' corsa in Valdera per l'apertura di locali per chi tenta la fortuna

LUCI E OMBRE

Molti lavoratori si presentano a inizio mese per "puntare" il loro stipendio

di ELISA CAPOBIANCO

— VALDERA —

UN VIZIO senza tempo, un mercato che non conosce crisi. Il settore del gioco — contemplato in tutte le sue sfumature dalle scommesse sportive alle slot machine, dal poker alla roulette — è in costante crescita e sempre più imprenditori lo scelgono come investimento. E' così che i «casinò» spuntano a vista d'occhio in tutta la Valdera dove se ne contano ormai a decine. Un boom favorito in primis dallo Stato che ha «appoggiato» la nascita delle «sale dedicate al gioco», allargando l'orizzonte verso sistemi sempre più innovativi e appetibili come le Video lottery di ultima generazione.

E' QUESTO il prezzo più alto della recessione economica: le speranze di cambiare, di dare una svolta all'esistenza sembrano direttamente proporzionali alle tasche vuote. Anzi più il portafogli piange più i sogni — o le illusioni? — crescono. Lo dimostra il fatto che la maggior parte dei giocatori aspetta l'arrivo della busta paga per lasciarsi travolgere dalla passione. «L'inizio del mese è il momento clou — spiega Pier Aldo Ballerini del Casinò inaugurato un anno fa in via Pertini a Calcinaia — per tutti i clienti ma soprattutto per quelli di mezza età, tra i quali il gioco d'azzardo è più diffuso e praticato con discrezione, in gran segreto soprattutto agli occhi delle mogli che non

spesso non approvano il loro hobby». La fascia più ampia di giocatori è compresa tra i 40 e i 60 anni perché i giovani sono meno inclini alla tentazione (eccezion fatta per le scommesse sportive). Ma oltre a chi azzarda per puro divertimento, c'è chi sembra quasi ossessionato dal gioco addirittura «malato»: persone pronte a bruciare migliaia di euro in poche ore, persone che frequentano le sale già dal mattino prima di entrare al lavoro o in pausa pranzo. A sorpresa tra loro troviamo i cinesi che si muovono a gruppi e addirittura portano l'intera famiglia (bambini e nonni) davanti a esotici tavoli il week end o la sera. «Gli orientali sono amanti dell'azzardo — spiega Ilio Telleschi di Scommettiamo in via di Mezzo a Calcinaia —, sono loro che trainano il settore perché hanno il gioco nel sangue e puntano grandi cifre».

MA LA NOVITA' maggiore riguarda le donne. L'azzardo si tinge di rosa soprattutto quando si parla di roulette come spiega Leonardo Pellinacci, patron del Games Palace, il casinò super lusso della Torretta white: «Il 60 per cento dei nostri clienti è donna — commenta l'imprenditore —, ma l'hobby si sta diffondendo in modo trasversale tra persone di tutte le fasce di età e di ogni appartenenza sociale anche perché il nostro locale offre una concezione nuova del gioco, più sana e pulita». Al Palace infatti non esistono luoghi oscuri o sale appartate: l'ambiente è luminoso per dire a gran voce che nell'azzardo — vissuto con moderazione e con buon senso — non c'è niente di male.

IL GIOCATORE

Aggressivo

Propenso al rischio fa scommesse di valore elevato, generalmente scommette il numero massimo di linee e spesso anche l'ammontare massimo ma non sempre

Medio

E' più pensatore e disposto ad aspettare lungo tempo prima di vincere. Si diverte con il budget iniziale: non ama troppo il rischio per la paura di perdere



Conservativo

Gioca per il gusto dell'intrattenimento non tanto per il profitto. Preferisce puntate molto basse e gioca per lungo tempo soprattutto per divertimento



Rassegna del 25/10/2011

NAZIONE PONTEDERA - Lutto per Fabiano Bracaloni - ...

1

Lutto per Fabiano Bracaloni

SINISTRA Alternativa per Calcinaiia esprime «la più profonda e sentita tristezza per la prematura scomparsa», a seguito di una lunga malattia, di Fabiano Bracaloni (nella foto), morto a 47 anni, di Calcinaiia. Bracaloni aveva avu-

to importanti incarichi politici a livello comunale negli anni Novanta nelle file del Pds. «Le nostre condoglianze vanno al padre Silvano (nostro militante e attivista della prima ora), alla madre Luciana e al piccolo Nicolò.



Rassegna del 25/10/2011

NAZIONE PONTEDERA - "Continuiamo così e non pagheremo l'ecotassa" Raccolta differenziata, l'appello dell'assessore" - ...

1

CALCINAIA DATI RECORD CON L'INTRODUZIONE DEL PORTA A PORTA «Continuiamo così e non pagheremo l'ecotassa» Raccolta differenziata, l'appello dell'assessore

DA SETTEMBRE

**La percentuale è passata
in un mese dal 36% al 54%
L'obiettivo è il 45% annuale**

ARRIVANO i primi (buoni) dati ufficiali della Geofor sulla raccolta differenziata a Calcinaia. Ad agosto quando non era ancora entrato in vigore il nuovo sistema di conferimento dei rifiuti, la percentuale della raccolta differenziata si attestava ad un onesto, ma insufficiente 36%. Il 5 settembre è cominciata la raccolta porta a porta, ma per favorire l'ottimizzazione del servizio i cassonetti della carta, dell'organico e dell'indifferenziato sono stati tolti progressivamente solo a partire dal 20 settembre, iniziando dalla frazione di Fornacette. Ebbene nonostante la partenza dopo cinque giorni e la compresenza dei cassonetti stradali di settembre Calcinaia ha realizzato una percentuale di raccolta differenziata del 54%, vale a dire ben 18 punti percentuali in più rispetto ad agosto. Un ottimo risultato che ha già fatto alzare la percentuale annua di raccolta differenziata del Comune al 38%. Non molto lontano quindi dal quel 45%, obiettivo primario che l'amministrazione si è prefissata di raggiungere entro la fine di quest'anno per evitare il balzello dell'ecotassa. Soddisfazione nelle parole dell'assessore all'ambiente del Comune di Calcinaia, Cristiano Alderigi, che invita tutti i cittadini a proseguire su questa strada: «E' il momento di incrementare gli sforzi per ottenere dei risultati sempre migliori, le percentuali di raccolta del mese di ottobre daranno la misura reale delle nostre qualità di differenziatori. Per il momento ringrazio chi si sta impegnando ed esorto chi non lo sta facendo troppo affinché si unisca a noi per riuscire tutti insieme a cogliere gli obiettivi ambiziosi che stiamo traguardando».



Rassegna del 25/10/2011

TIRRENO PONTEDERA - E' morto Fabiano Bracaloni, è stato consigliere comunale - S.C. 1

Aveva 47 anni, era malato di un tumore, oggi pomeriggio il funerale
È morto Fabiano Bracaloni,
è stato consigliere comunale

CALCINAIA. Ha combattuto per quattro anni contro un grave male. La leucemia, conseguenza delle ripetute cure, ha strappato ai suoi cari Fabiano Bracaloni, 47 anni, perito tecnico di Calcinaia, già consigliere comunale.

Per molti anni ha lavorato come tecnico di computer in Italia e all'estero. Bracaloni era malato dal dicembre 2007. Aveva affrontato cure lunghe e un intervento chirurgico che sembravano destinate a dargli una nuova speranza. Purtroppo alla fine dell'anno passato la malattia si è presentata nuovamente. Questa volta non era più possibile alcun tipo di intervento chirurgico e Bracaloni ha capito subito a cosa stava andando incontro. Ma non ha mai smesso di affrontare le cure necessarie.

Ieri in tanti si sono uniti alla famiglia dell'ex consigliere comunale, molto provata dalla prematura scomparsa del loro caro. Sinistra Alternativa per Calcinaia, in una nota, esprime la sua più profonda e sentita tristezza per la scomparsa, «a seguito di una lunga malattia, di Fabiano Bracaloni. Fabiano Bracaloni aveva avuto importanti incarichi politici a livello comunale nelle file del Pds. Le nostre condoglianze vanno al padre Silvano (nostro militante e attivista della prima ora), alla madre Luciana e al piccolo Nicolò».

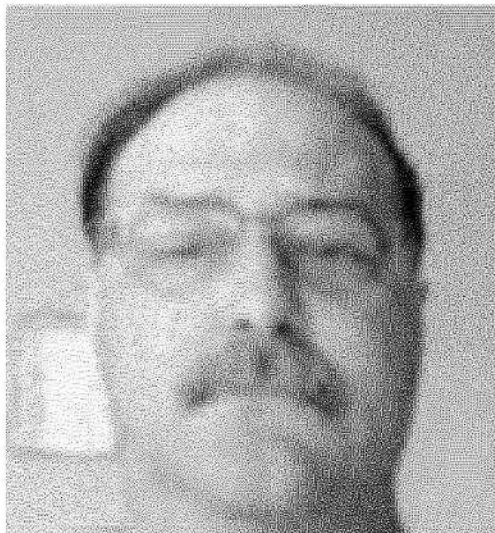
Bracaloni oltre alla moglie e ai genitori lascia anche un figlio di nove anni.

Il funerale si svolgerà oggi, con inizio alle 15, nella chiesa di Calcinaia.

«Tante persone sono venute a farci visita e le ringrazio - dice il padre di Bracaloni - purtroppo è stato tutto inutile e alla fine mio figlio non ce l'ha fatta».

Bracaloni era conosciuto a Calcinaia non solo per il suo lavoro e per l'impegno politico ma anche per la partecipazione alle iniziative della piccola comunità.

S. C.



Fabiano Bracaloni deceduto a 47 anni per un tumore

FRANCISLUI



Il porta a porta fa salire la differenziata al 54%

Rifiuti: Calcinaia s'avvicina all'obiettivo che eviterebbe il balzello dell'ecotassa

CALCINAIA. Arrivano i primi dati ufficiali del gestore Geofor sulla raccolta differenziata a Calcinaia. In agosto quando non era ancora entrato in vigore il nuovo sistema di conferimento dei rifiuti, la percentuale della differenziata era un onesto, ma insufficiente 36%. Il 5 settembre è cominciata la raccolta porta a porta, ma per favorire l'ottimizzazione del servizio i cassonetti della carta, dell'organico e dell'indifferenziato sono stati tolti progressivamente solo a partire dal 20 settembre, iniziando dalla frazione di Fornacette. Nonostante la partenza dopo 5 giorni e la compresenza dei cassonetti stradali a settembre Calcinaia ha realizzato una percentuale di differenziata del 54%, vale a dire ben 18 punti in più rispetto ad agosto. Un risultato che ha già fatto alzare la percentuale annua di raccolta al 38%. Non molto lontano da quel 45%, obiettivo primario che l'amministrazione si è prefissata di raggiungere entro la fine di quest'anno per evitare l'ecotassa. Soddisfazione nelle parole dell'assessore all'ambiente del Comune Cristiano Alderigi, che invita i cittadini a proseguire su questa strada: «E' il momento di incrementare gli sforzi per ottenere dei risultati sempre migliori - esordisce - le percentuali di raccolta del mese di ottobre daranno la misura reale delle nostre qualità di differenziatori. Per il momento ringrazio chi si sta impegnando ed esorto chi non lo sta facendo troppo affinché si unisca a noi per riuscire tutti insieme a cogliere gli obiettivi ambiziosi che stiamo traguardando».

Buone notizie anche sul versante degli acquisti verdi, gli arredi in materiale riciclato (panchine, dondoli, scivoli, ecc...): il Comune ha ricevuto il via libera al finanziamento promosso dalla Regione. E sul versante della stazione ecologica, ultimamente, si sta registrando un aumento di presenze. Cresce anche il biocomposter: in 9 mesi assegnati oltre 300 contenitori per la raccolta di sfalci e rifiuti organici da giardino, e altre 100 richieste sono in lista d'attesa.





Cristiano Alderigi